

Il candidato sindaco del "nuovo polo" o terzo che dir si voglia propone una riflessione sul possibile risultato delle elezioni del prossimo 16 giugno confrontando i dati delle elezioni 2006 e 2010 ma dimenticando il turno del 2009 che scrisse una storia diversa... e che ogni elezione è una storia a sè

A Novara l'asse Pdl-Lega Nord da dieci anni vale più del 50,01%

NOVARA • Dobbiamo ammettere che ragionare di politica e numeri è cosa che ci appassiona seriamente farlo poi al di fuori di sondaggi, ma solo a forza di ragionamento e misurazioni ha valenza di una sana e onesta discettazione filosofica sul sesso degli angeli e rischia davvero di far dare i numeri.

L'analisi che ci propone il candidato sindaco del "nuovo polo" è comunque argomento che appassiona e sul quale molti "analisti" ed esperti di politica locale cercano di trovare risposta. Noi cerchiamo di procedere per logica e al ragionamento vogliamo aggiungere un dato, tanto per fare i guastafeste: Provinciali 2009 che vogliamo infilarle come elezioni di medio termine. Anche in quell'occasione l'Udc era andata da sola, scelta non del tutto balzana in quanto gli

consenti di recuperare un consigliere (sfiorando anche il secondo). In quel caso il centrodestra (Pdl e Lega Nord) si presentavano da soli, i candidati in lizza erano ben 10 (quindi un buon tasso di dispersione), una parte che oggi costituisce asso portante di Fli novarese si presentò per conto suo (Cappai era candidato presidente dell'Mpa), Vittorio Tarditi aveva già "strappato" con il Pdl, a causa mancata candidatura alla Camera dei Deputati, e si candidò autonomamente. Insomma il Pdl era esattamente "debole" come lo è oggi. Il candidato presidente della coalizione Pdl-Lega era giudicato, dagli avversari (ma anche da qualcuno che avversario non era) esattamente come viene giudicato oggi Franzinelli. A tutto questo si aggiunga che il confronto era con un presidente di Provin-

cia uscente e di "peso" e reale valore politico quale Sergio Vedovato e non con un Andrea Ballaré qualsiasi. Messi insieme tutti questi dati il risultato lo conosciamo tutti e molto bene nella sola città di Novara i due partiti fecero il 51,95, Sozzani realizzò poco meno con un 51,05. Insomma questi dati ci raccontano tutta un'altra storia e cioè che il centrodestra (nello specifica Lega Nord e Pdl) a Novara viaggiano oltre il 50%. Con questo vogliamo affermare che il centrodestra vincerà al primo turno? Non sta a noi dirlo, né abbiamo la palla di vetro, ma ci piace parlare di numeri e ci piace farlo tenendoli ben presenti tutti e farlo mentre ci ricordiamo che la statistica è una bella cosa, ma ogni elezione è storia a sè. Ma con questo non vogliamo eludere un ragionamento anche sul ballottaggio perché in questi

giorni sono almeno tre i candidati che sperano di poter conquistare il ballottaggio: Pedrazzoli (Udc-Fli-Pensionati), Pace (Idv) e Zacchero (Movimento 5 stelle). Al di là del fatto che è sempre possibile ed è giusto sperare i numeri (sempre quelli) ci mostrano una realtà ben diversa anche prendendo le migliori performance del centrodestra e del centrosinistra e le dimezzassimo saremmo al 25% per Lega e Pdl e 13% per Pd e alleati. Ora anche raddoppiando i dati degli altri tre nessuno di questi potrebbe superare il 13%, quindi poche speranze per tutti e se ci sarà ballottaggio sarà tra Franzinelli e Ballaré, ma ben sappiamo che l'urna è... sempre incerta. Quindi se eliminiamo le statistiche tutto diventa possibile... anche i miracoli.

Eugenio Di Maio